

Codice A1908A

D.D. 10 febbraio 2020, n. 31

POR-FESR 2014-2020. Asse III - Obiettivo specifico III.3c.7 - Azione III.3c.7.1. Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato. Bando "Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili" approvato con D.D. n. 364 del 24 agosto 2018. Chiusura dello sp



ATTO N. DD-A19 31

DEL 10/02/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE
A1908A - Monitoraggio valutazioni e controlli**

OGGETTO: POR-FESR 2014-2020. Asse III - Obiettivo specifico III.3c.7 - Azione III.3c.7.1. Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato. Bando "Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili" approvato con D.D. n. 364 del 24 agosto 2018. Chiusura dello sportello per la presentazione delle domande al 21 febbraio 2020. CUP J13E18000220009

Dato atto che:

con D.D. n. 364/A1908A del 24/08/2018 è stato approvato, il Bando "Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili" nell'ambito dell'Asse III - Azione III.3c.7.1. del POR FESR 2014/2020 e le domande potevano essere presentate secondo la modalità "a sportello" a partire dalle ore 9.00 del 15 ottobre 2018;

per la selezione degli interventi da finanziare sono stati adottati criteri coerenti con quanto contenuto nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2014-2020", predisposto in conformità all'art. 110 del Reg (UE) 1303/2013 e approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR in data 12 giugno 2015 e s.m.i., con particolare riferimento all'Azione III.3c.7.1;

con D.D. n. 364/A1908A del 24/08/2018 è stato approvato l'Accordo di finanziamento - Rep. 266 del 19/09/2018 e affidato a Finpiemonte S.p.A., a titolo di Organismo attuatore, la gestione dello Strumento finanziario;

con D.G.R. del 22 maggio 2017 n. 22-5076 la Giunta regionale ha stabilito che la dotazione delle risorse destinate all'attuazione dell'azione ammontavano a € 5.000.000,00 e stabilito che l'Azione

III.3c.7.1 si configurava quale Strumento finanziario ai sensi del Regolamento (UE) n.1303/2013 e s.m.i.;

rilevato che l'interesse da parte delle imprese piemontesi alla presentazione di domande di agevolazione è al momento molto inferiore alle aspettative;

ritenuto pertanto necessario provvedere ad una chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazione a partire dalle ore 10:00 del 21 febbraio 2020;

ritenuto inoltre, al fine di consentire un completo utilizzo di tutte le risorse finanziarie entro le scadenze previste dal POR FESR 2014-2020, in relazione al Bando "Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili", aperto con modalità a sportello", approvato con D.D. n. 364 del 24/08/2018:

- procedere ad una successiva reingegnerizzazione del Bando "Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili" che ne aumenti l'efficacia e l'interesse alla partecipazione da parte dei potenziali beneficiari, utilizzando il medesimo strumento finanziario approvato con D.G.R. n. 18 -7344 del 3/08/2018;
- rinviare a successivi provvedimenti tutti gli adempimenti connessi alla suddetta reingegnerizzazione del Bando "Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili".

Dato atto che saranno comunque portate a compimento le procedure in itinere relative alle domande di agevolazione pervenute entro le ore 10:00 del 21 febbraio 2020, in base alle disposizioni previste nel Bando, approvato con D.D. n. 364 del 24/08/2018;

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016; tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Decisione C(2015) 922 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- la D.G.R. n. 15-1181 del 16.03.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della citata decisione della Commissione europea di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;
- la Decisione C(2017) 6892 del 12 ottobre 2017 che modifica la precedente decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "Piemonte";
- la D.G.R. n. 24-5838 del 27 ottobre 2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 6892 del 12/10/2017 che modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 922 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020; la Decisione di esecuzione C (2019) 564 della Commissione Europea del 23/1/2019 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 922 che approva determinati elementi del

programma operativo "POR Piemonte FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Piemonte in Italia;

- la D.G.R. n. 24-8411 del 15/02/2019, Regolamento (UE) n. 1303/2013. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C (2019) 564 del 23/01/2019 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Piemonte FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Piemonte in Italia;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e s.m.i., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e s.m.i., relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- la DGR n. 23-4231 del 21/11/2016 "Designazione della Direzione Competitività del Sistema Regionale quale Autorità di Gestione e del Settore Acquisizione e Controllo delle Risorse Finanziarie quale Autorità di Certificazione del POR FESR Piemonte CCI 2014IT16RFOP014";
- la Decisione della Commissione europea C (2014) 8021 che approva l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 29 ottobre 2014, come modificato dalla decisione della Commissione europea C(2018)598 dell'8 febbraio 2018;
- il documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte", presentato contestualmente al PO e inviato, nella versione definitiva, alla Commissione Europea tramite il sistema SFC 2014 il 01/02/2016;
- la nota Ref. Ares (2016)2631023 del 07/06/2016 con la quale la Commissione Europea ha ritenuto il suddetto documento completo e atto al soddisfacimento della condizionalità ex-ante 1.1 "Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente" di cui all'allegato XI del Regolamento UE 1303/2013 e la D.G.R. 18-3641 del 18 luglio 2016 di presa d'atto della suddetta nota;
- la D.G.R. del 22 maggio 2017 n. 22-5076 con la quale la Giunta regionale ha: "approvato il documento "Position Paper: "Coniugare coesione sociale, welfare e sviluppo economico in una prospettiva locale ed europea" e l'Atto di indirizzo "WE.CA.RE. - Welfare Cantiere Regionale - Coesione Sociale, welfare e sviluppo locale" per gli interventi attuati con le

risorse del Fondo Sociale (FSE) e del Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR) di cui ai rispettivi programmi operativi 2014-20 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"; "stabilito che l'Atto di indirizzo si articola - tra le altre - nell'Azione III.3c.7.1 relativa al POR-FESR 2014-20 denominata "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili"; "stabilito che l'Azione III.3c.7.1 si configura quale Strumento finanziario ai sensi del Regolamento (UE) n.1303/2013; "stabilito che le risorse destinate all'attuazione dell'azione ammontano a € 5.000.000,00 e trovano copertura - in applicazione del comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 secondo le modalità previste dal principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione) attraverso le risorse stanziare nell'ambito della missione 14 programma 05 capitoli 260712-260714- 260716; "demandato alla Direzione Competitività del Sistema Regionale di avvalersi del supporto tecnico e organizzativo fornito da Finpiemonte S.p.A. - società regionale "In house providing" riconosciuta idonea con nota prot. n. 11791/A1901A del 13/07/2017 dell'Autorità di gestione, attraverso l'affidamento alla medesima dei compiti di attuazione dello Strumento finanziario;

- la D.G.R. n. 18-7344 del 3/08/2018 con la quale la Giunta regionale ha istituito il Fondo "Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili" di euro 5.000.000.

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, in relazione al Bando "Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili", aperto con modalità "a sportello" e approvato con D.D. n. 364/A1908A del 24/08/2018 e s.m.i.:

di stabilire la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazione a partire dalle ore 10:00 del 21 febbraio 2020;

di procedere ad una reingegnerizzazione del Bando "Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili" che ne aumenti l'efficacia e l'interesse alla partecipazione da parte dei potenziali beneficiari;

di stabilire che saranno comunque portate a compimento le procedure in itinere relative alle domande di agevolazione pervenute entro le ore 10,00 del 21 febbraio 2020, in base alle disposizioni previste nel Bando "Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili", approvato con D.D. n. 364/A1908A del 24/08/2018;

di rinviare a successivi provvedimenti tutti gli adempimenti connessi alla reingegnerizzazione del Bando "Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili".

La presente determinazione sarà pubblicata ai fini dell'efficacia, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell'Ente - Sezione "Amministrazione Trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino

Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

IL DIRIGENTE (A1908A - Monitoraggio valutazioni e controlli)
Fto Clara Merlo